

Legislatura 17^a - 4^a Commissione permanente - Resoconto sommario n. 107 del 11/12/2014

ORDINE DEL GIORNO AL DISEGNO DI LEGGE

N. 1698

G/1698/2/4 (testo 2)

DI BIAGIO, LUCIANO ROSSI

La 4^a Commissione permanente del Senato,

in sede di esame del disegno di legge n. 1698, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)",

premesso che:

il provvedimento in esame introduce, all'articolo 2 commi 114 e 115, misure relative agli alloggi di servizio del Ministero della Difesa;

sulla disciplina degli "alloggi di servizio" sussistono attualmente forti criticità che interessano, in particolare, una categoria di utenti storici ingiustamente definiti "*sine titolo*" - la cui titolarità è, invece, stata ribadita dalla Corte dei Conti nella relazione sul Bilancio 2011;

tale categoria è attualmente oggetto, da parte dei comandi territoriali, di una rideterminazione dei canoni di affitto, alla luce del decreto ministeriale 16 marzo 2011, particolarmente vessatoria, a seguito di una interpretazione arbitraria della soppressione del [comma 4 dell'articolo 286 del decreto legislativo 66 del 2010](#), disposta dal [decreto legislativo 28 gennaio 2014, n. 7](#), all'articolo 9, comma 2;

tali utenti sono divenuti, nell'arco dell'ultimo anno, bersaglio di lettere di rideterminazione dei canoni, nonostante già rientrassero tra le categorie "protette" ai sensi dell'[articolo 306 comma 2 del decreto legislativo 66 del 2010](#), ribadite altresì dal decreto annuale 7 maggio 2014, pubblicato nella gazzetta ufficiale del 12 luglio 2014;

è opportuno evidenziare che la volontà di tutelare adeguatamente il personale rientrante nei parametri di cui al citato [articolo 306 comma 2 del decreto legislativo 66 del 2010](#) è stata ribadita dal Governo in numerose occasioni di confronto parlamentare e attraverso reiterati impegni;

la situazione attuale registra fortissime criticità su tutto il territorio nazionale, laddove vengono, di fatto, disconosciute situazioni di particolare criticità, per reddito o per disabilità, precedentemente date per acclerate;

impegna il Governo:

a valutare le opportune misure, anche in sede normativa, finalizzate a porre rimedio alle criticità evidenziate in premessa per garantire l'adeguata tutela alle categorie protette di cui al citato [articolo 306 comma 2 del decreto legislativo 66 del 2010](#).